



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Dirigenza Scolastica – Conferma di incarico – Dirigente Scolastico: PITONI Gabriella
Decorrenza 01.09.2025

Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria

VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, con particolare riferimento all'art. 19 e 25 ee. ss. mm.;

VISTO l'art. 3 della Legge 15 luglio 2002 n. 145;

VISTA la Legge 133/08 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 che detta le "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTA la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la l. 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'art. 1, commi da 87 a 92;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 riguardante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";

VISTO il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto l'11.4.2006, con particolare riferimento all'art. 11 e 20 per le parti non disapplicate dal vigente C.C.N.L. 15/10/2010 di seguito richiamato;

VISTO il Contratto Integrativo Nazionale dei Dirigenti Scolastici, sottoscritto in data 15 aprile 2009, con particolare riferimento all'art. 2;

VISTO il C.C.N.L. – Area V – Dirigenza scolastica per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 15.7.2010;

VISTO il C.C.N.L – Personale dell'area istruzione e ricerca-triennio economico 2016-2018, sottoscritto in data 08.07.2019;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'area istruzione e ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024;

VISTO il contratto Collettivo Nazionale Integrativo Area Istruzione e Ricerca Dirigenza scolastica - Criteri di riparto e impiego della risorsa costituente il Fondo Unico Nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato a decorrere dall'a.s. 2023/2024, sottoscritto il 1° agosto 2023;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

diritti delle persone handicappate”;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

VISTO il Decreto ministeriale di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici n. 47 del 12 marzo 2025, registrato in data 15 marzo 2025 con il n. 335;

VISTE le modalità di assegnazione degli obiettivi legati alla valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici con particolare riferimento al punto 4 della direttiva di cui al D.M. n.47 del 12 marzo 2025;

TENUTO CONTO del Decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276 e dei relativi allegati A e B, concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025-2026, ai sensi del Decreto ministeriale 12 marzo 2025 n. 47;

VISTO il D.L. 09.01.2020, n.1, pubblicato sulla G.U. n.6 del 09.01.2020 e recante Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, con particolare riferimento all'art. 4 comma 1;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, pubblicato sulla G.U. n. 309 – serie generale – del 14.12.2020, recante il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”, con particolare riferimento all'art. 7, comma 7, lettera s che detta:” l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, di cui e' titolare un dirigente di livello non generale, si articola in quattro uffici dirigenziali non generali e in quattro posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive”;

VISTO il D.M. n. 924 del 18.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 27.01.2015, fog. n. 306, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria;

VISTO l'art. 1, comma 3, del predetto D.M. n. 924 del 18.12.2014, secondo il quale <<Il titolare dell'USR, (...) svolge altresì le funzioni di dirigente dell'Ufficio I, (...) adotta gli atti di incarico e stipula i contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici>>;

VISTO il D.D.G. AOODGRUF n. 1604 del 22.07.2022, con il quale è stato conferito, l'incarico di titolarità dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, al dott. Sergio Repetto, dal 01.09.2022 al 31.08.2025-apposizione visto Corte dei Conti n. 2188 del 22.08.2022.

VISTA la legge 06/08/2008 n. 133 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la direttiva ministeriale n. 13 del 25 maggio 2023, registrata alla Corte dei conti il 14 giugno 2023 (registrazione n. 1869), con la quale sono stati definiti i criteri generali e le modalità per la rotazione dei dirigenti scolastici, nel rispetto della disciplina in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'articolo 1, comma 83-sexies della legge 13 luglio 2015, n. 107, introdotto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 20/2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.127 del 30 giugno 2023(ammesso dalla Corte dei conti alla registrazione il 02/08/2023 n. 2196), recante Definizione contingente organico DS e DSGA - triennio 2024/2027 ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. PNRR M4 C1 – Riforma 1.3, con il quale è stata determinata la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2025/2026;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. 124 del 30 giugno 2025 recante l'aggiornamento dei criteri, di cui al D.M. prot. 127 del 30 giugno 2023, per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di DSGA (funzionari di elevata qualificazione) e la sua distribuzione tra le regioni per l'a.s. 2026/27 che



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

ha lasciato invariato il numero massimo del contingente organico dei DD.SS. della regione Umbria per l'a.s. 2026/27,

TENUTO CONTO che la consistenza di posti in organico per i dirigenti scolastici nell'a.s. 2025-26 nella Regione Umbria, in base al D.M. n. 127 del 30 giugno 2023 ammonta a n. 132, e per l'a.s. 2026-27 a n. 130, come anche confermato dal successivo D.M. n. 124 del 30 giugno 2025;

VISTO l'articolo 10-bis del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante disposizioni per la "Mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici";

PRESO ATTO che in virtù del D.D.G. 18 dicembre 2023 n. 2788 recante "Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali" ai sensi del D.M. 13 ottobre 2022, n. 194 e del D.D. dell'USR UMBRIA n. 129 del 13.03.2025 che ha disposto la graduatoria finale della predetta procedura concorsuale, i primi n. 5 candidati risultati vincitori devono essere immessi in ruolo con decorrenza 01.09.2025 sui posti in organico accantonati, come indicato dall'art.10-bis del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1276 del 30/12/2024, relativa alla "Programmazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale. Anno scolastico 2025/2026" ed i relativi allegati, in particolare modo l'allegato n. 3,

VISTO il Decreto di questo ufficio n. 41 del 27.01.2025 di recepimento della delibera della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1276 del 30/12/2024;

VISTO il Decreto dei Capi dipartimento del 30 giugno 2025 n. 34 e relativo allegato, con il quale è attribuito il punteggio di complessità a ciascuna istituzione scolastica;

VISTA la nota ministeriale prot. AOODGPER n. 135636 del 13.06.2025 contenente indicazioni operative circa le operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2025, il cui contenuto si intende qui interamente richiamato;

VISTA la successiva nota ministeriale prot. AOODGPER n. 148822 del 30.06.2025 che ha modificato i termini per la presentazione delle domande di mobilità, prorogandoli sino al 3° Luglio 2025;

VISTA la nota di quest' Ufficio prot. AOODRUM n. 10586 del 24.06.2025, in ordine ai termini ed alle modalità di espletamento delle procedure relative alla conferma, attribuzione e mutamento degli incarichi e mobilità interregionale, Area Dirigenziale istruzione e ricerca, per l'anno scolastico 2025-2026, e i relativi allegati;

INFORMATE le OO.SS. di categoria durante l'incontro tenutosi in data 23 Giugno 2025;

ESAMINATE le domande di mobilità presentate all'interno della piattaforma telematica per la gestione dei Dirigenti scolastici secondo i criteri e le modalità indicate nella nota ministeriale AOODGPER n. 135636 del 13.06.2025;

TENUTO CONTO che, in rispetto delle norme sopra richiamate, questa Regione all'avvio della mobilità aveva un contingente organico a disposizione per la mobilità interregionale pari a zero e che avrebbe potuto accogliere domande di mobilità interregionale solo a fronte del liberarsi del corrispettivo numero



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

di posti nell'organico dei DD.SS. a seguito di accoglimento da parte delle altre regioni delle domande di mobilità in uscita dall'Umbria;

PRESO ATTO, tuttavia, che nessuna domanda di mobilità in uscita presentata dai DD.SS. della regione Umbria è stata accolta dagli USR delle altre regioni, come è risultato dalla piattaforma telematica in cui ogni regione entro il 10 Luglio 2025 era tenuta ad indicare l'accoglimento o il diniego delle domande in ingresso, secondo la nota ministeriale AOODGPER n. 135636 del 13.06.2025 e che, pertanto, non è stato possibile procedere con la mobilità interregionale;

PRESO ATTO della domanda di mobilità presentata a scadenza di contratto dal dirigente scolastico Prof./Prof.ssa PITONI Gabriella, , volta ad ottenere la conferma di incarico nell'attuale sede di titolarità;

PRESO ATTO delle sedi scolastiche già vacanti e disponibili all'interno della Regione Umbria e di quelle che si sono rese disponibili a seguito della mobilità interna alla regione;

VISTO il D.D. dell'USR per l'Umbria n.493 del 14.07.2025 con il quale, per le motivazioni ivi contenute, sono state stabilite le assegnazioni delle sedi di titolarità, a far data dal 01.09.2025, a seguito di conferma o mutamento di incarico;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a decorrere dal 01/09/2019 ,con il dirigente scolastico PITONI Gabriella, nato/a a RIETI, il 04/03/1963;

CONSIDERATO che il dirigente medesimo è preposto alla direzione dell'istituzione scolastica TRIC803002: I.C. ARRONE "G.FANCIULLI", con decorrenza 01/09/2022 e fino al 31/08/2025;

TENUTE PRESENTI nel complesso le esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica TRIC803002: I.C. ARRONE "G.FANCIULLI", secondo criteri attinenti alla dimensione, complessità e al contesto territoriale, in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico PITONI Gabriella ;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa, PITONI Gabriella nato/a a RIETI ,il 04/03/1963, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica TRIC803002: I.C. ARRONE "G.FANCIULLI" a decorrere dal 01.09.2025.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;

- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui all'art. 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e delle indicazioni operative impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 1 – prot. n. 2449 – del 3 gennaio 2024;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

1. Il dirigente scolastico nell'esercizio delle sue funzioni orienterà la sua azione al raggiungimento degli obiettivi secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, che ha adottato il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106.

2. Tali obiettivi sono volti a garantire la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione dirigenziale, tenendo conto delle specificità delle funzioni dirigenziali richiamate dall'art. 25 del decreto legislativo D.Lgs. 165/2001. Gli obiettivi, distinti in obiettivi generali e obiettivi specifici, sono declinati in indicatori e target misurabili e sono definiti:



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

- in armonia con le priorità strategiche definite dal Ministro nella Direttiva generale;
 - in coerenza con i criteri di cui all'articolo 1, comma 93, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e delle funzioni dei Dirigenti scolastici di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - in coerenza con il Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/1999).
3. Gli obiettivi, individuati con Decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276 ed integrati dall'obiettivo specifico di rilevanza regionale individuato dal Direttore dell'USR per l'Umbria, sono assegnati con il presente decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e si intendono aggiornati in applicazione del Decreto interdipartimentale con il quale vengono individuati annualmente gli obiettivi del citato sistema nazionale di valutazione.
4. Tutte le fasi relative al procedimento di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici legati al raggiungimento degli obiettivi si svolgono all'interno di una piattaforma informatica dedicata, collegata al sistema informativo del Ministero integrato con altri sistemi.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2025 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Perugia.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria
Dr. Sergio Repetto

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa
connessa*